



Lunedì 31 agosto 1998

10 l'Unità

GLI SPETTACOLI



Finalmente la Mostra ha il suo mercato. «Ma non facciamo concorrenza a Cannes»

Venezia, un Market del cinema d'autore

VENEZIA. Finalmente il mercato è arrivato. Quest'anno la Mostra del cinema avrà una struttura e un servizio in più: a lato del Palazzo del cinema, ma parte integrante dello stesso festival, è già sorto un grande padiglione di oltre mille metri quadrati, che dal 5 al 10 settembre ospiterà il primo mercato del film veneziano: il «Venice Script & Film Market».

All'interno dell'area sorgono trenta stand dove troveranno posto produttori e distributori provenienti da tutti i paesi del mondo. A dirigerlo Marlène Sternbaum, che da molti anni si occupa di audiovisivi ed è attualmente la responsabile delle relazioni internazionali del München Film Fest, dove cura anche la selezione dei tv-movie.

Non è la prima volta che durante la Mostra del cinema viene allestito un mercato, ma occorre risalire agli anni Sessanta per avere gli ultimi casi importanti. Dopo la contestazione del '68, Venezia perdette questo settore, mentre crebbe sempre più d'importanza il Mifed, l'analogo mercato che si tiene a Milano, in autunno. Oggi, su iniziativa di Venezia Fiere, una public company in cui hanno parte anche il Comune e la Camera di Commercio, la nascita del primo mercato veneziano post-sessantotto è realtà. Una realtà accolta dapprima con molto scetticismo, e ora da attesa e curiosità per i numerosi paesi iscritti.

«Siamo contenti del lavoro che abbiamo svolto in questi pochi mesi», dice Fulvio Landillo, amministratore delegato di Venezia

Fiere. «È questa la seconda iniziativa di grande rilievo, dopo il Salone dei Beni Culturali per Venezia Fiere». Un lavoro iniziato proprio al Festival di Cannes, che ospita un affollato mercato, il Marché, da quasi cinquant'anni. «Una concorrenza impossibile», conferma la direttrice del salone, Marlène Sternbaum. «Per questo ci siamo orientati su un target che si sposasse a una Mostra internazionale d'arte cinematografica com'è Venezia. I nostri partner vengono da 26 paesi e rappresentano 150 compagnie di produzione e distribuzione. Non vi saranno solo gli americani e gli europei: folta è infatti la rappresentanza dei paesi asiatici, dalla Cina al Giappone, degli africani e dei sudamericani». Dunque al Venice Film Market ci saranno i più grossi produttori cinesi (la Beijing Forbidden City Company) e le inglesi Pathé, Polygram e Miramax o l'americana Tdx Division della Lucas Film; le associazioni del Premio Solinas e quella dei critici internazionali della Fipresci; l'Israel Film, i produttori tunisini e i cechi, gli scandinavi e moltissimi giapponesi, interessati anche a propagandare le tecnologie più avanzate.

Nel padiglione oltre ai trenta stand vi saranno spazi di incontro e una caffetteria. Per le proiezioni, invece, il mercato farà riferimento a due sale del Palazzo del cinema, la Zorzi e la Pasinetti: è già pronto un calendario di oltre cinquanta opere, in minima parte repliche della Mostra, mentre il piatto forte è costituito da anteprime mondiali di film pronti per il festival di Toronto o per il mercato europeo del prossimo inverno. Molti anche i network televisivi presenti al Lido nella duplice veste di acquirenti e produttori: dalla Rai alla Bbc, dalle francesi France 2 e Canal Plus all'inglese Channel Four, ai tedeschi della Bavaria Film e dell'Atlas, ai russi di Channel 10.

Marlène Sternbaum conferma la particolarità del mercato veneziano: «Noi non possiamo, né vogliamo far concorrenza a Cannes o al Mifed», precisa. «I nostri destinatari saranno i produttori e distributori del film d'essai».

Per questo abbiamo inserito la parola «script» nel marchio del Market: vogliamo diventare un servizio per la Mostra e gli operatori di questo settore, un punto di riferimento per tutti quei progetti d'autore che non sempre riescono a veder la luce o ad andare oltre i confini del proprio paese».

Centocinquanta compagnie di produzione e distribuzione per ventisei paesi. Molto presenti Cina, Giappone e Africa

Michele Gottardi



Il Palazzo del cinema. Qui accanto sorge il padiglione del Market

E il Vaticano invia una delegazione «cinefila»

Non solo mercato. Ci sarà persino un ministro del Papa alla Mostra del cinema. Monsignor John Foley, presidente del Pontificio consiglio delle comunicazioni sociali sarà infatti a capo di una delegazione ecclesiastica di cui faranno parte monsignor Enrique Planas, direttore della Filмотeca Vaticana, Don Dario Viganò, responsabile del settore cinema della Conferenza episcopale italiana e Don Luca Pellegrini del Pontificio consiglio della cultura. «Vi è un interesse crescente da parte della Chiesa», ha spiegato il vescovo statunitense che guiderà la delegazione. «Lo scorso anno Giovanni Paolo II ha voluto ricordare che il cinema può contribuire al progresso dell'umanità».

A Todi in scena la Ammirati e Malaparte

Una «monella» induce Marx in tentazione

DALL'INVIATA

TODI. Gira pagina, il festival di Todi, dopo l'abbuffata cannibale. Chiusi i libri-pulp, si aprono i testi di due autori diversissimi come Curzio Malaparte e l'inglese David Hines. Scommettiamo dieci a uno che dopo l'orgia mediatica scatenata dalle provocazioni «splatter» e dalla vicenda Marta Russo, i riflettori si spegneranno presto sulla rassegna, ma il Marx e la puttana che abbiamo visto sabato meritano invece attenzione e applauso.

Nella sala del Capitano, Antonio Venturi ha firmato *Marx: ci ritorni in mente bello come sei*, titolo bruttissimo, ma con un'idea geniale e appassionata, ingenuo qua e là, ma ottimamente recitato da un sestetto di giovani attori tra cui spiccano Arturo Paglia nel ruolo del protagonista e Carlotta Natoli (li avevamo visti anni fa nel film *Il tufo*), interprete, quest'ultima, di grande temperamento, non ancora pienamente scoperta dal nostro teatro. Marx, dicevamo. O meglio un adattamento di *Das Kapital* che Malaparte scrisse nel '49. Si parte da un centro sociale dove un gruppo di ragazzi si interroga sull'attualità del marxismo, magari a ridosso delle recenti dichiarazioni del Dalai Lama sul socialismo e degli articoli del «New Yorker» e si appropria, con fluidi cambi di costume, a Londra, anno 1851, salotto di casa Marx.

Una moglie nobile ridotta a far la serva per seguirlo nell'utopia rivoluzionaria, la povertà estrema, Karl Marx sta approntando il suo *Capitale*. Studia, osserva, si interro-

ga, comizia. E il suo alter ego è Godson (letteralmente, figlio di Dio), personaggio che Antonio Saraso rende inequivocabilmente dostoevskiano, un cristo sceso dalla croce che al filosofo del comunismo oppone e insinua il dubbio del messaggio evangelico. Lo sfruttamento genera odio oppure pietà, carità o ribellione? E l'uomo, è cattivo perché il capitale lo corrompe e lo sfrutta oppure perché ogni cosa umana è destinata a marcire? Ancora, da dove nasce la ribellione, dalla bava della propria sofferenza o dal dolore per il dolore dell'altro? Domande profonde e legittime, che il Marx di Malaparte controbatte e fugge, persino quando Godson legge la tragedia della morte dei suoi figli come il prezzo da pagare per la libertà a venire degli altri uomini.

A pochi metri, nel Ridotto del Comune pieno come un uovo, eravamo ancora a Londra, ma ai giorni nostri, dove Anna Ammirati, per ora meglio nota come la «monella» del film di Tinto Brass, debuttava in *Bondage* di David Hines. Un testo esile e trito, raccolto dalla viva voce delle prostitute quando Hines faceva ancora il tassista, da cui Ken Russell trasse il film *Whore*. Ma a dispetto del monologo poco brillante, Anna Ammirati, commossa alla fine per gli applausi, ha dato un'ottima prova di sé, padrona del palcoscenico e delle sue capacità d'attrice, pronta forse a lasciarsi alle spalle il periodo degli ammiccamenti forzati.

Stefania Chinzari

Tutte le proiezioni giorno per giorno, ora per ora

Sala	Giovedì 3 settembre	Venerdì 4 settembre	Sabato 5 settembre	Domenica 6 settembre	Lunedì 7 settembre	Martedì 8 settembre	Mercoledì 9 settembre	Giovedì 10 settembre	Venerdì 11 settembre	Sabato 12 settembre	Domenica 13 settembre
Sala Grande 12.00	Tributo a Sofia Loren UNA GIORNATA PARTICOLARE di Ettore SCOLA	Prospective LIV di Edoardo PONTI WIDE PRAIRIE di Oscar GRILLO LA GABBIANELLA E IL GATTO di Enzo D'ALO THE DOORS OF MEMORY di Ian ROSENFELD	Prospective SHADRACH di Susana STYRON		Prospective SHATTERED IMAGE di Raul RUIZ	Prospective BURE BARUTA di Goran PASKALJEVIC	Prospective VITE IN SOSPESO di Marco TURCO	Prospective YOM YOM di Amos GITAI	Prospective PASHI, PASTI, PASTICKY di Vera CHYTILOVA	Prospective OSPITI di Matteo GARRONE	PalaGalileo Prospective LONGE DA VISTA di João Mario GRILLO
Sala Grande 14.45		Corto-Cortissimo PROIEZIONE DEL CORTOMETRAGGI IN CONCORSO	Settimana Internazionale della Critica ORPHANS di Peter MULLAN	Settimana Internazionale della Critica THE OPPOSITE OF SEX di Don KOOS	Settimana Internazionale della Critica ZHELEZNAYA PYATA OLIGARCHI di Alexander BASHIROV	Settimana Internazionale della Critica BEAT di Amon MIYAMOTO	Settimana Internazionale della Critica L'ODORE DELLA NOTTE di Claudio CALIGARI	Settimana Internazionale della Critica LA MÈRE CHRISTAIN di Myriam BOYER	Settimana Internazionale della Critica GHODJOUA NAHREK di Mohamed BEN SMALI	Corto-Cortissimo (ore 13.00) PROIEZIONE DEI 16 CORTOMETRAGGI IN CONCORSO	
PalaGalileo 13.00	Tributo ad Andrzej Wajda ZIEMIA OBIECANA di Andrzej WAJDA	Prospective KENOMA di Eliane CAFFÉ	Prospective AMERIKANKA di Dmitry MISKHEV	Prospective SPEAK LIKE A CHILD di John AKOMFERAH	Prospective VIOLÈ di Donatella MAJORCA	Prospective YARA di Vilmae ARSLAN	Prospective CRUSH PROOF di Paul TIGKELL	Prospective VIVRE AU PARADIS di Anthony STARK e Sean SMITH	Prospective INTO MY HEART di Anthony STARK e Sean SMITH	Prospective LA SECONDA MOGLIE di Ugo CHIELI	Prospective ONOREVOLI DETENUTI di Giancarlo PIANTA
Sala Grande 17.00		Venezia 55 - concorso L'ALBERO DELLE PERE di Francesca ARCHIBUGI	Venezia 55 - concorso ROUNDERS di John DAHL	Venezia 55 - concorso CONTE D'AUTOMNE di Eric ROHMER	Venezia 55 - concorso LE SILENCE di Mohsen MAKHMALBAF	Venezia 55 - concorso LA NUBE di Fernando E. SOLANAS	Venezia 55 - concorso TERMINUS PARADIS di Luciano PINTILIE	Venezia 55 - concorso DANCING AT LUGHNASSA di Pat O'CONNOR	Venezia 55 - concorso HURLYBURLY di Anthony DRAZAN	Venezia 55 - concorso LOS AMANTES DEL CÍRCULO POLAR di Julio MEDEM	
PalaGalileo 17.30		Prospective TAI YANG NIAO di Xueqi WANG e Liping YANG	Prospective BULLET BALLET di Shinya TSUKAMOTO	Prospective TRAIN DE VIE di Roda MOHAIL EAKU	Prospective SIDE STREETS di Tony GERRER	Prospective CIAO IL GUO MIN di Jen WAN	Prospective ACAO ENTRE AMIGOS di Beto BRANT	Prospective ENDURANCE di Leslie WOODHEAD	Prospective L'ENNUI di Cédric KAHN	Prospective L'ANNIVERSARIO di Mario ORFINI	Prospective NOHOI ORON di Peter BROSFENS e Dorjchany TURMUNKH
Sala Volpi 18.30		Omaggio a Totò TOTOMODO: L'ARTE SPIEGATA ANCHE AI BAMBINI di Achille BONITO OLIVA	Premio Pietro Bianchi a Michelangelo Antonioni I VINTI di Michelangelo ANTONIONI				ore 15.30 - 19.30 Prospective video ALFABETO ITALIANO di Silvano AGOSTI Marzo BELLUCCHIO e Francesca CAIVELLI Alessandro BENVENUTI Cristina e Eleonora COMENCINI	ore 15.30 - 19.30 Prospective video ALFABETO ITALIANO di Alessandro D'ALATRI Alessandro DI BONO ANTONIO FERRARIO Flavia INFASCHELLI	ore 15.30 - 19.30 Prospective video ALFABETO ITALIANO di Carlo APUZZO e Salvatore PISCICHELLI Mario MARTONE e Jacopo QUADRI Daniele SEGRÈ Carlo e Luca VERDONE	Retrospective DIE ARTS' IEN IN DER ZIRKUSKUPPEL RATLOS di Alexander KLUCCF	
Sala Grande 19.15 FC a fuori concorso	Ingresso a invito (ore 19.00) SERATA INAUGURALE a seguire Venezia 55 - FC SAVING PRIVATE RYAN di Steven SPIELBERG	Venezia 55 - FC HASARDS OU COINCIDENCES di Claude LÉLOUCH	Venezia 55 - FC A SOLDIER'S DAUGHTER NEVER CRIES di James IVORY	Venezia 55 - FC TU RIDI di Paolo e Vittorio TAVIANI	Tributo a Alberto Sordi INCONTRI PROFITI di Alberto SORDI	Venezia 55 - FC ELIZABETH di Shekhar KAPUR	Venezia 55 - FC DEL PERDUTO AMORE di Michele PLACIDO	Venezia 55 - FC CELEBRITY di Woody ALLEN	Venezia 55 - FC LA BALLATA DEI LAVAVETRI di Peter DEI MONTE	Venezia 55 - concorso PLACE VENDÔME di Nicole GARCIA	Ingresso a invito (ore 19.00) CERIMONIA DI PREMIAZIONE a seguire Venezia 55 - FC BIN ICH SCHÖN? di Doris DORRJE
PalaGalileo 20.30	Venezia 55 - FC (ore 21.00) SAVING PRIVATE RYAN di Steven SPIELBERG	Venezia 55 - concorso L'ALBERO DELLE PERE di Francesca ARCHIBUGI a seguire LOLA RENNIT di Tom TYKWER	Venezia 55 - concorso ROUNDERS di John DAHL a seguire VOLEUR DE VIE di Yves ANGELO	Venezia 55 - concorso CONTE D'AUTOMNE di Eric ROHMER a seguire HILARY AND JACKIE di Anand TUCKER	Venezia 55 - concorso LE SILENCE di Mohsen MAKHMALBAF a seguire I PICCOLI MAESTRI di Daniele LUCHETTI	Venezia 55 - concorso LA NUBE di Fernando E. SOLANAS a seguire TRAFICO di João BOTELHO	Venezia 55 - concorso TERMINUS PARADIS di Luciano PINTILIE a seguire NEW ROSE HOTEL di Abel FERRARA	Venezia 55 - concorso DANCING AT LUGHNASSA di Pat O'CONNOR a seguire COSÌ RIDEVANO di Gianni AMELIO	Venezia 55 - concorso HURLYBURLY di Anthony DRAZAN a seguire BLACK CAT, WHITE CAT di Emir KUSTURICA	Venezia 55 - concorso LOS AMANTES DEL CÍRCULO POLAR di Julio MEDEM a seguire BULWORTH di Warren BEATTY	Corto-Cortissimo (ore 19.30) PROIEZIONE DEI 16 CORTOMETRAGGI IN CONCORSO a seguire Venezia 55 - FC BIN ICH SCHÖN? di Doris DORRJE
Sala Volpi 20.30		Prospective video TRI RATTI DI HAROLD PINTER di Roberto ANDO	Prospective video (ore 22.00) STO LAVORANDO? di Daniele SEGRÈ	Prospective video (ore 22.00) DARIO FO E FRANCA RAME NOBEL PER DUE di Lorena LUCIANO e Filippo PISCOPO	Il cinema ritrovato ADUA E LE COMPAGNE di Antonio PIETRANGELI	Il cinema ritrovato LA ROSA DI BAGDAD di Antonino DOMENEGHINI	Il cinema ritrovato STRANGER ON THE PROWL di Joseph LOSEY e Anselmo FORZANO	Il cinema ritrovato PAISA di Roberto ROSSELLI INI	Il cinema ritrovato LE GÉNÉRAL DE L'ARMÉE MORT di Luciano TOVOLI		
Sala Grande 21.45		Venezia 55 - concorso LOLA RENNIT di Tom TYKWER	Venezia 55 - concorso VOLEUR DE VIE di Yves ANGELO	Venezia 55 - concorso HILARY AND JACKIE di Anand TUCKER	Venezia 55 - concorso I PICCOLI MAESTRI di Daniele LUCHETTI	Venezia 55 - concorso TRAFICO di João BOTELHO	Venezia 55 - concorso NEW ROSE HOTEL di Abel FERRARA	Venezia 55 - concorso COSÌ RIDEVANO di Gianni AMELIO	Venezia 55 - concorso BLACK CAT, WHITE CAT di Emir KUSTURICA	Venezia 55 - concorso BULWORTH di Warren BEATTY	
Sala Grande 00.15	Notti e Stelle (ore 23.30) THE RED VIOLIN di François GIRARD	Notti e Stelle HE GOT GAME di Spike LEE	Notti e Stelle A PERFECT MURDER di Andrew DAVIS	Notti e Stelle THE TRUMAN SHOW di Peter WEIR	Notti e Stelle LAUTREC di Roger PLANCHON	Notti e Stelle POODLE SPRINGS di Bob KAFELSON	Notti e Stelle OUT OF SIGHT di Steven SODERBERGH	Notti e Stelle APT PUPIL di Bryan SYNGER	Notti e Stelle ANOTHER DAY IN PARADISE di Larry CLARK	Notti e Stelle RONIN di John FRANKENHEIMER	Notti e Stelle (ore 23.00) RADIOFRECCIA di Luciano LEGABUE
PalaGalileo 00.15	Venezia 55 - FC (ore 24.00) SAVING PRIVATE RYAN di Steven SPIELBERG	Venezia 55 - FC HASARDS OU COINCIDENCES di Claude LÉLOUCH	Venezia 55 - FC (ore 1.00) A SOLDIER'S DAUGHTER NEVER CRIES di James IVORY	Venezia 55 - FC TU RIDI di Paolo e Vittorio TAVIANI	Tributo a Alberto Sordi INCONTRI PROFITI di Alberto SORDI	Venezia 55 - FC (ore 1.00) ELIZABETH di Shekhar KAPUR	Venezia 55 - FC DEL PERDUTO AMORE di Michele PLACIDO	Venezia 55 - FC CELEBRITY di Woody ALLEN	Venezia 55 - FC (ore 1.00) LA BALLATA DEI LAVAVETRI di Peter DEI MONTE	Venezia 55 - FC PLACE VENDÔME di Nicole GARCIA	Notti e Stelle (ore 1.00) RADIOFRECCIA di Luciano LEGABUE

